

SOCIALE Primo passo per trasformarlo in un polo di assistenza ai più deboli

Torna a vivere l'ex ospedale: un consultorio per le famiglie

Il Comune attende anche un contributo dalla Fondazione Cariplo per poter realizzare una comunità per minori

di Andrea Bagatta

Il vecchio ospedale torna a vivere, affidati i primi lavori di sistemazione delle sale che ospiteranno a partire dai prossimi mesi il progetto Agorà, uno spazio di incontro e un laboratorio d'attività rivolto alla famiglia. L'iniziativa, che ha ottenuto un contributo dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi, è promossa dall'assessorato ai servizi sociali del Comune, affidata nella gestione operativa all'Azienda speciale di servizi di Casale e sviluppata nei contenuti in collaborazione con le cooperative Koinè, Emanuele e Il Mosaico. Il primo intervento costa circa 50mila euro e prevede la riqualificazione degli impianti termici ed elettrici, già entrambi affidati per poco più di 4mila euro ciascuno, quindi la ristrutturazione degli ambienti, per circa 42mila euro. L'operazione consentirà di rendere utilizzabili tre sale oltre ai servizi, al piano terra. È il primo nucleo di rivitalizzazione del vecchio ospedale di piazza Cappuccini, dismesso progressivamente a partire dagli anni '80, lasciato negli anni in abbandono (e parzialmente bruciato) e da cui l'ultimo servizio (quello per le dipendenze dell'allora Asl) era uscito una decina d'anni fa. Per l'utilizzo di un'ampia ala della struttura il Comune ha presentato alla Fondazione Cariplo un progetto di insediamento di una comunità per minori. La concretizzazione del progetto dipende dall'arrivo o meno dei fondi Cariplo, che consentirebbero il recupero di una gran parte dell'ospedale vecchio, la cui proprietà rimane all'Asst di Lodi, ma su cui il Comune ha ottenuto un comodato gratuito trentennale. Il nuovo spazio Agorà potrà partire a primavera.



Il vecchio ospedale diroccato di Casale, da anni in attesa di un recupero

«Ci stiamo lavorando da tanto, e finalmente arriviamo a vedere la luce - spiega l'assessore Mariagrazia Parazzini - Sarà un laboratorio e uno spazio di incontro e di confronto pensato per le famiglie, con attività delle varie cooperative partner ma anche da altre associazioni cittadine, il tutto sotto il coordinamento dell'Ass. Un progetto che dovrà crescere nel tempo, seguendo le esigenze che emergeranno di volta in volta».

Il Comune attende anche un contributo dalla Fondazione Cariplo per poter realizzare una comunità per minori

Il vecchio ospedale torna a vivere, affidati i primi lavori di sistemazione delle sale che ospiteranno a partire dai prossimi mesi il progetto Agorà, uno spazio di incontro e un laboratorio d'attività rivolto alla famiglia. L'iniziativa, che ha ottenuto un contributo dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi, è promossa dall'assessorato ai servizi sociali del Comune, affidata nella gestione operativa all'Azienda speciale di servizi di Casale e sviluppata nei contenuti in collaborazione con le cooperative Koinè, Emanuele e Il Mosaico. Il primo intervento costa circa 50mila euro e prevede la riqualificazione degli impianti termici ed elettrici, già entrambi affidati per poco più di 4mila euro ciascuno, quindi la ristrutturazione degli ambienti, per circa 42mila euro. L'operazione consentirà di rendere utilizzabili tre sale oltre ai servizi, al piano terra. È il primo nucleo di rivitalizzazione del vecchio ospedale di piazza Cappuccini, dismesso progressivamente a partire dagli anni '80, lasciato negli anni in abbandono (e parzialmente bruciato) e da cui l'ultimo servizio (quello per le dipendenze dell'allora Asl) era uscito una decina d'anni fa. Per l'utilizzo di un'ampia ala della struttura il Comune ha presentato alla Fondazione Cariplo un progetto di insediamento di una comunità per minori. La concretizzazione del progetto dipende dall'arrivo o meno dei fondi Cariplo, che consentirebbero il recupero di una gran parte dell'ospedale vecchio, la cui proprietà rimane all'Asst di Lodi, ma su cui il Comune ha ottenuto un comodato gratuito trentennale. Il nuovo spazio Agorà potrà partire a primavera.

Summary of the article content, including the title 'Torna a vivere l'ex ospedale: un consultorio per le famiglie', the author 'Andrea Bagatta', and a small version of the main image.